

Allegato al D.P.G.R.

n. 15 del 9/2/2010

avente per oggetto:

“Determinazioni ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501, relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ASTI

.

CCIAA DI ASTI

SETTORE AGRICOLTURA

Seggi da assegnare: 3, di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa

AGRICOLTURA GENERALE

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Federazione Provinciale Coldiretti Asti

2. Confagricoltura Asti

3. C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori Asti (C.I.A)

Attività istruttoria:

Con lettera 24 luglio 2009 (ns. prot. n. 8199/DB1603 del 24/07/2009) la CCIAA di Asti, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 501/96, ha trasmesso all'ufficio istruttore regionale tutta la documentazione presentata dalle Organizzazioni imprenditoriali per i vari settori, compreso quello dell'agricoltura.

Relativamente alla procedura da seguirsi per valutare l'attendibilità dei dati, l'ufficio istruttore si è attenuto alle indicazioni della circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 3536/C prot. 516135 del 24/12/2001 avente ad oggetto "Il contenzioso amministrativo nella formazione dei consigli camerali".

La circolare precisa:

"Il Ministero, prima di procedere ad operazioni di controllo sistematico degli elenchi esegue riscontri di massima, come la compatibilità delle dichiarazioni con la consistenza delle imprese del settore desunta dai dati del registro delle imprese o indagini di riscontro presso gli enti previdenziali. Sempre, tuttavia, il Ministero ha invitato tutte le organizzazioni ricorrenti e resistenti a produrre ulteriori dichiarazioni, di nuovo sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con specificazioni aggiuntive e più dettagliata analisi dei dati".

Il Ministero prosegue inoltre: "Le dichiarazioni rese sotto forma sostitutiva di atto notorio devono essere ritenute valide fino a prova di falso, con onere a carico della parte ricorrente".

In analogia alle modalità procedurali adottate dal Ministero per la valutazione dei ricorsi amministrativi, l'ufficio istruttore ha effettuato alcuni controlli di massima sui dati dichiarati dalle organizzazioni concorrenti, come il confronto con i precedenti dati dichiarati in occasione del rinnovo del Consiglio camerale di Asti dell'anno 2004, la verifica della compatibilità delle dichiarazioni con la consistenza delle imprese del settore desunta dai dati del registro imprese o approfondimenti presso enti previdenziali.

In particolare, anche sulla base dei dati acquisiti dal registro imprese della CCIAA di Asti (ns. prot.10096/DB1603 del 25 settembre 2009), è emersa la necessità di richiedere alcuni chiarimenti in merito al numero delle imprese associate, al numero dei titolari e dei soci prestatori d'opera e alla durata media dei contratti degli occupati stagionali (secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero citata: "Poiché il calcolo dell'occupazione deve essere riferito a unità lavorative per anno, è necessario conoscere la durata media dei contratti stagionali onde operare la necessaria riconversione").

Le precisazioni sono state richieste con le seguenti note:

nota prot. 11412/DB1603 del 28/10/2009 indirizzata a Coldiretti Asti

nota prot. 11413/DB1603 del 28/10/2009 indirizzata a C.I.A. Asti

nota prot. 11414/DB1603 del 28/10/2009 indirizzata a Confagricoltura Asti.

Con nota del 13/10/2009 (ns prot. 11420/DB1603 del 28/10/2009) la Coldiretti di Asti ha richiesto, per una preventiva valutazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 comma 2 e 17 comma 1 – L.r. 4 luglio 2005, n. 7, copia dei dati sulla rappresentatività trasmessi dalle organizzazioni agricole astigiane.

L'ufficio istruttore ha risposto con nota del 3/11/2009 (prot. 11619/DB1603) disponendo il differimento dell'accesso ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale 24 aprile 2006, n. 2/R, in attesa della acquisizione dei dati definitivi da parte di tutte le associazioni concorrenti.

Le associazioni concorrenti hanno fornito le precisazioni richieste con le seguenti note:

Coldiretti Asti: nota in data 6/11/2009 (prot. 12041/DB1603 del 12/11/2009)

Confagricoltura Asti: nota in data 6/11/2009 (prot. 12064/DB1603 del 12/11/2009) (in allegato contenente l'elenco nominativo delle imprese associate e l'elenco delle società con il numero di soci prestatori d'opera per ognuna).

CIA Asti : nota in data 9/11/2009 (prot. 11903/DB1603 del 10/11/2009)

Con nota del 16/11/2009 (ns prot. 12161/DB1603) è quindi stata trasmessa alle organizzazioni concorrenti copia integrale dei dati comunicati dalle organizzazioni agricole per l'assegnazione dei 3 seggi del settore dell'Agricoltura. La documentazione trasmessa era composta dalle prime dichiarazioni rese nei termini indicati dal bando camerale alla CCIAA di Asti e dalle precisazioni pervenute a seguito delle richieste di chiarimenti del settore istruttore.

Nella stessa nota è stato assegnato un termine di 10 giorni ai sensi dell'art. 17 della L.R. 4/07/2005 n. 7 per presentare memorie scritte e documenti.

Sono pervenute le seguenti memorie scritte:

C.I.A. Asti: nota del 27/11/2009 (ns prot. 12864/DB1603 del 30/11/2009)

Coldiretti Asti: nota del 18/11/2009 (ns. prot. 12865/DB1603 del 30/11/2009).

In data 18/12/2009 l'amministrazione regionale ha richiesto alle associazioni i seguenti elenchi:

Coldiretti (ns. nota prot. 13722/db1603 del 18/12/2009):

Dati generali:

- elenco nominativo delle imprese associate (individuali e societarie) dichiarate (n. 5.084)
- elenco delle società
- elenco nominativo dei soci prestatori d'opera riferito ad ogni singola società (n. soci prestatori d'opera dichiarati: 387).

Dati piccola impresa:

- elenco nominativo delle piccole imprese associate (individuali e societarie) dichiarate.
- elenco nominativo dei soci prestatori d'opera riferito ad ogni singola società (n. soci prestatori d'opera piccola impresa dichiarati: 347).

Confagricoltura (ns. nota prot. 13724/db1603 del 18/12/2009):

- l'elenco nominativo dei soci prestatori d'opera dichiarati

(La Confagricoltura ha già prodotto l'elenco delle imprese associate con nota del 6/11/2009)

CIA (ns. nota prot.13723/DB1603 del 18/12/2009):

- l'elenco nominativo delle imprese associate (individuali e societarie) dichiarate (n.1.730 imprese)

- elenco nominativo delle piccole imprese associate dichiarate (n. 1.386)

(La CIA non ha dichiarato soci prestatori d'opera)

Poiché si richiedeva di fornire gli elenchi in formato elettronico e cartaceo, le associazioni hanno fornito, via posta elettronica e a seguire per posta ordinaria, gli elenchi richiesti con le seguenti mail:

COLDIRETTI: mail del 07/01/2010 prot. 113/DB1603 dell'8/01/2010 e fax del 07/01/2010 prot. 217/DB1603 dell'11/01/2010

CONFAGRICOLTURA: mail del 13/01/2010 prot. 378/DB1603

CIA: L'associazione CIA ha trasmesso in data 11/01/2010 (prot. 286/DB1603 del 12/01/2010) una mail contenente "l'elenco soci generale e l'elenco soci delle piccole imprese associate alla CIA di Asti nell'anno 2008". Gli elenchi contenevano il dato relativo a 4.346 soci della CIA e a 2.387 relativi a titolari e soci di piccole imprese.

Con nota del 12/01/2010 prot. n. 287/BD1603 l'amministrazione regionale ha tempestivamente informato l'associazione CIA che gli elenchi allegati alla mail non corrispondevano a quanto richiesto, poiché il dato di 4.346 (riferito a tutti i soci - imprese e non - associati alla Cia di Asti) non era corrispondente al dato relativo unicamente alle imprese associate (individuali e societarie dichiarate dalla CIA - n. 1.730 imprese e n. 1.386 piccole imprese).

E' stato inoltre precisato che spetta all'associazione dichiarante produrre idonea documentazione provante la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e pertanto l'elenco dei propri associati in possesso dei requisiti richiesti dal D.M. 501/1996 (elenchi riferiti solo alle imprese, regolarmente

iscritte al registro imprese della CCIAA di Asti alla data del 31/12/2008 e in regola con il pagamento delle quote associative, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dalle associazioni concorrenti).

L'associazione CIA ha inviato in data 13/01/2010 prot. n. 344/DB1603 una mail contenente in allegato 2 files denominati: "elenco imprese Cia Asti" (contenente elenco di 1.810 imprese) e "piccole imprese Cia 2008" (contenente elenco di 1.428 piccole imprese).

Con mail del 15/01/2010 l'ufficio istruttore regionale ha trasmesso via mail alla Camera di Commercio di Asti gli elenchi acquisiti dalle associazioni per il riscontro con i dati del Registro Imprese.

Con nota del 25/01/2010 prot. n. 904/RM (ns. prot. 905/DB1603 del 26/01/2010) il Responsabile del Registro Imprese di Asti ha trasmesso i file contenenti le risultanze del riscontro effettuato con la banca dati del Registro Imprese di Asti. Gli esiti di tale controllo sono riportati nella Tabella 1 e nella Tabella 1PI per la piccola impresa.

La metodologia del controllo e l'interpretazione dei risultati è fornita dalla CCIAA nella lettera di accompagnamento che al riguardo specifica:

"L'estrazione dei dati dal registro imprese, riferita alla data del 31/12/2008 ed effettuata sulla base del codice fiscale dichiarato dalle associazioni, riporta le imprese iscritte al Registro delle Imprese e al REA (unità locali).

Le RIGHE VUOTE indicano le imprese per le quali non è stata riscontrata alcuna posizione (nè attiva, nè cessata).

La colonna "STATO IMPRESA 31 DIC 2008" indica se l'impresa risulta alla data indicata "Attiva o Cessata". Per le imprese che risultano "Cessate" è indicata anche la data di cessazione.

La Colonna NG indica lo stato giuridico delle imprese: le ditte individuali sono indicate con il codice DI, viceversa si tratta di società o di altri enti collettivi.

Per quanto riguarda il controllo dei soci si comunica che, mancando i codici fiscali dei singoli soggetti, non è stato possibile effettuare le verifiche richieste. Tuttavia con l'estrazione - attraverso il sistema Telemaco di cui codesta amministrazione regionale dispone - della visura camerale di ogni singola società dichiarata dalle associazioni, è possibile estrapolare l'informativa relativa ai soci.

L'ufficio istruttore ha quindi proceduto all'estrazione delle visure camerali per ogni società effettuando il riscontro tra i nominativi di soci prestatori d'opera dichiarati dalle associazioni e i nominativi dei soci risultanti dalle visure stesse.

Sulla base del riscontro effettuato attraverso la banca dati del Registro Imprese e l'estrazione delle visure camerali per le società, l'amministrazione regionale ha individuato i dati numerici definitivi che costituiscono la base per effettuare il calcolo del grado della rappresentatività di ogni singola associazione, secondo quanto previsto dal D.M. 501/1996. I risultati delle verifiche e le valutazioni per l'individuazione dei dati definitivi sono riportati nella tabella 1. "Rilevazione dei dati definitivi" e nella Tabella 1PI per la piccola impresa.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 4/07/2005, n. 7 l'amministrazione regionale ha l'obbligo di valutare le memorie e i documenti presentati dalle associazioni entro i termini di conclusione del procedimento ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento medesimo e di tenerne conto nella redazione del provvedimento finale.

Anche alla luce dei riscontri effettuati, si esprimono le seguenti valutazioni in merito alle memorie scritte presentate da CIA Asti (nota del 27/11/2009 (ns prot. 12864/DB1603 del 30/11/2009) e Coldiretti Asti (nota del 18/11/2009 (ns. prot. 12865/DB1603 del 30/11/2009).

VALUTAZIONI

Memoria della CIA ASTI.

Punto 1. La CIA effettua un confronto tra i dati dichiarati in occasione del precedente rinnovo (anno 2004) e i dati comunicati dalla Confagricoltura per l'attuale rinnovo, allegando il prospetto dei dati riportati nel D.P.G.R. n. 50 del 12/07/2004.

La CIA indica in n. 828 imprese il dato riferito alla Confagricoltura per l'anno 2004 confrontandolo con l'attuale dato di n. 1.511: evidenzia pertanto il quasi raddoppio degli iscritti, dato anomalo rispetto alla flessione avvenuta nell'ultimo quinquennio per le imprese iscritte alle altre organizzazioni concorrenti.

Si evidenzia che la CIA ha erroneamente operato il confronto tra i dati del 2004 e il 2009: il dato infatti di n. 828 imprese dichiarato dalla Confagricoltura nell'anno 2004, e impropriamente richiamato dalla CIA, si riferiva esclusivamente alle piccole imprese. Il dato generale comunicato dalla Confagricoltura nell'anno 2004 era invece di 1.419 (come risulta dai dati riportati negli allegati al D.P.G.R. 50/2004). Il dato dichiarato attualmente (1.511) confrontato con il dato dichiarato nel 2004 (1.419) evidenzia un limitatissimo aumento

degli iscritti (n. 92 unità) che può essere realistico e comunque non tale da risultare raddoppiato come affermato da C.I.A.

Il dato comunicato dalla Confagricoltura (1.511) è stato comunque oggetto di verifica con la banca dati del registro imprese. Come risulta dalla tabella 1, il dato di 1.511 imprese di Confagricoltura è ridotto a 1.194 imprese attive, dato inferiore a quanto dichiarato nel 2004. Analogamente, il dato dichiarato dalla CIA (1.730) è stato ridotto a 973. Il dato dichiarato dalla Coldiretti (5.202) è stato ridotto a 5.189.

Punto 2. La CIA indica che il totale delle imprese iscritte alla organizzazioni risulta anomalo se confrontato con il dato risultante dei dati delle imprese iscritte al registro imprese.

Secondo quanto indicato dalla CIA, il dato complessivo delle imprese associate dichiarate dalle organizzazioni concorrenti ammonta a 8.179 unità. Il dato delle imprese iscritte al registro imprese risulterebbe essere, sempre secondo quanto indicato dalla CIA, di n. 8.497: la differenza di 318 unità, secondo la CIA, sarebbe "inverosimile". Non sono tuttavia forniti elementi oggettivi a supporto di tale affermazione. Anzi, proprio l'evenienza che la somma delle imprese dichiarate non sia superiore alle imprese iscritte al registro imprese dovrebbe avvalorare la tesi della veridicità dei dati, e non della loro sovrastima.

In ogni caso, il dato relativo alle imprese dichiarate dalle associazioni è stato oggetto di verifica con la banca dati del registro imprese. Come risulta dalla tabella 1, il dato complessivo delle imprese attive che risultano associate alle tre organizzazioni e che hanno trovato riscontro con la banca dati del registro imprese ammonta a complessive 7.356 (5.189 di Coldiretti +1.194 di Confagricoltura +973 di CIA), dato comunque inferiore al dato complessivo di imprese iscritte al Registro imprese per il settore agricoltura, secondo quanto dichiarato dalla CIA di 8.497 unità.

Punto 3. La CIA ritiene che, nel calcolo dei soci prestatori d'opera, la Confagricoltura abbia operato "una sorta di moltiplicazione dei dati" in quanto avrebbe conteggiato due volte il numero 155. Secondo CIA inoltre Confagricoltura avrebbe indicato come soci prestatori d'opera anche soci conferitori alle cantine sociali, qualificazione inammissibile, trattandosi di imprese individuali.

In merito alla prima osservazione, l'ufficio istruttore ritiene che il calcolo effettuato da Confagricoltura sia corretto. Infatti la Confagricoltura ha effettuato la seguente operazione:

imprese associate: 1.511, di cui 155 società: sottraendo dal dato complessivo le imprese costituite in forma di società si ottiene il dato delle imprese individuali e quindi dei titolari delle stesse: $1.511-155= 1.356$. Tale dato individua i titolari di ditte individuali.

I soci prestatori d'opera sono indicati da Confagricoltura in 405 unità. Il dato complessivo di titolari (1.356)+ soci prestatori d'opera (405) ammonta a $1.356+405=1.761$. Il calcolo operato dalla Confagricoltura risulta corretto, non si riscontra infatti alcuna moltiplicazione del dato di 155 unità, come invece affermato da CIA.

In merito alla seconda osservazione, si evidenzia che il dato fornito dei soci prestatori d'opera è stato verificato con le risultanze delle visure camerali, come risulta dalla Tabella 1, accertando che il socio dichiarato risultasse inserito in una società e non costituisse invece impresa individuale. Tale evenienza comunque non si è riscontrata.

Come indicato nella tabella 1, il dato di 405 unità, per effetto delle verifiche effettuate, è stato ridotto a 344 unità.

Punto 4. La CIA effettua un confronto tra il dato di 1.400 dipendenti stagionali di Confagricoltura e il dato di 939 della Coldiretti, asserendo quindi l'esistenza di una anomalia. Tale affermazione non è documentata da C.I.A., né è supportata da elementi oggettivi. E comunque il raffronto avrebbe dovuto essere effettuato tra i 1.400 dipendenti stagionali di Confagricoltura e i 1.560 dipendenti stagionali di Coldiretti, come risulta dalla documentazione presentata dalle due associazioni.

Punto 5-6. La CIA opera un confronto tra i dati dichiarati dalle organizzazioni e i dati relativi alle pratiche gestite dalle associazioni per le domande di contributi comunitari e la formazione di fascicoli aziendali. Al riguardo si fa presente che per l'assegnazione dei seggi riferiti alle organizzazioni imprenditoriali il D.M. 501/1996 indica quali elementi di valutazione unicamente i dati numerici relativi alle imprese associate e agli occupati (art. 5 D.M. 501/1996). Inoltre, la Direzione Agricoltura della Regione Piemonte (con nota anticipata via mail in data 2/12/2009 ns. prot. 13149/DB1603) ha precisato che l'informazione fornita dal dato relativo ai fascicoli aziendali non necessariamente denota l'appartenenza all'organizzazione professionale agricola delegata.

Si ritiene pertanto che il confronto con i dati relativi ai fascicoli aziendali e le domande di contributo non debba essere preso in considerazione.

Memoria della Coldiretti.

A) La Coldiretti evidenzia che il dato complessivo dichiarato dalle organizzazioni concorrenti relativo ai coadiuvanti permanenti (n. 1.858) risulti superiore al dato risultante dagli elenchi INPS (pari a 1.611). L'ufficio istruttore nel corso della fase istruttoria ha avuto diversi incontri con l'Istituto previdenziale, a seguito dei quali è emerso quanto segue.

Per l'INPS non esiste la distinzione tra le 4 sottovoci del D.M. 501/1996 (familiari permanenti, familiari stagionali, coadiuvanti non a libro paga permanenti, coadiuvanti non a libro paga stagionali), ed inoltre familiare e coadiuvante individuano la stessa tipologia.

Se l'attività del coadiuvante nell'ambito della impresa agricola costituisce la sua attività prevalente, lo stesso risulta iscrivibile all'INPS. In altri casi no. E' quindi molto probabile che ci siano dei soggetti non iscritti all'INPS, motivo per il quale lo scostamento evidenziato potrebbe essere realistico e non così macroscopico.

B) La Coldiretti puntualizza la correttezza e l'attendibilità del proprio dato relativo al numero dei familiari stagionali (n. 2.019), richiedendo che tali soggetti vengano conteggiati nel compito totale degli occupati.

Al riguardo si fa presente che trattandosi di occupati stagionali è necessario acquisire il dato relativo alla media delle giornate lavorative, al fine di rapportare il lavoro stagionale alle unità lavorative annue. Il Ministero con circolare prot. 516135 del 24/12/2001 ha infatti precisato le modalità per la valutazione del lavoro stagionale (familiare e dipendente): "Poiché il calcolo dell'occupazione deve essere riferito a unità lavorative per anno, è necessario conoscere la durata media dei contratti stagionali onde operare la necessaria riconversione".

La Coldiretti è in grado di comunicare il dato relativo alle unità lavorative utilizzate (n. 2.019), ma non la media delle giornate lavorative, media che viene indicata da Coldiretti sulla base unicamente di una propria valutazione.

Si ritiene pertanto che il dato relativo ai familiari stagionali non debba essere computato.

C) Relativamente alla rappresentatività della piccola impresa, si precisa che trova applicazione la procedura disposta dal D.M. 501/1996 e dal parere del Ministero delle Attività Produttive del 30/03/2004 prot. n. 549457 relativo all'assegnazione della rappresentanza alle piccole imprese, come avvenuto già in occasione del precedente rinnovo del Consiglio camerale.

Per le motivazioni indicate, non si ritiene necessario dovere procedere ad ulteriori richieste istruttorie che comporterebbero un aggravio del procedimento ed un ulteriore ritardo nella procedura di rinnovo e si procede alla assegnazione dei seggi sulla base della procedura indicata dal D.M. 501/1996.

Calcolo preliminare di Conversione del lavoro stagionale in unità lavorativa annua (Circolare del Ministero Attività Produttive n. 3536/C prot. 516135 del 24/12/2001):

Giornate lavorative annue convenzionali: 287 (come da D.G.R. 28 novembre 2005, n. 107-1659)

Sistema di calcolo: [(Numero occupati stagionali x durata media in giorni)/287]

ORGANIZZAZIONI	N. occupati stagionali (a)	Media in giorni (b)	Dato occupati rapportato a 287 gg. [(a*b)/287]
Federazione Provinciale Coldiretti Asti	1.560	38,03	206,71
Confagricoltura Asti	1.400	21,42	104,48
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori Asti	634	52	114,87

Tabella 1. Rilevazione dei dati DEFINITIVI:

Associazione COLDIRETTI:

	Dati dichiarati da COLDIRETTI	DATI DEFINITIVI AMMESSI (in grassetto)	
Imprese associate:	(5.084 sedi principali+118 sedi secondarie)=5.202	RISCONTRO DEL DATO DICHIARATO DALLA COLDIRETTI RELATIVO ALLE IMPRESE CON I DATI DEL REGISTRO IMPRESE DI ASTI: (Fonte Registro Imprese di Asti)	
		CONTROLLATE 5.202 RIGHE.	
		RIGHE VUOTE:	4 (sono tutte Ditte individuali)
		IMPRESE CESSATE	9 (sono Ditte individuali)
		IMPRESE ATTIVE:	5.189
Nell'ambito delle IMPRESE ATTIVE (5.189): Suddivisione sedi e unità locali:			
		SEDI	5.075
		UNITA LOCALI O SEDI SECONDARIE:	114
Dati sugli occupati:			
Titolari e soci prestatori d'opera	4.938 Titolari Ditte individuali+ 387 soci prestatori d'opera= 5.325	- Individuazione dei titolari di Ditte individuali:	
		Sulla base delle SEDI delle IMPRESE ATTIVE (5.075): suddivisione tra Ditte individuali ed altre forme: (Fonte Registro Imprese di Asti)	
		DITTE INDIVIDUALI	4.929 (nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice DI e nella colonna 'UL-SEDE' con SEDE -sono cioè escluse le unità locali).
		ALTRE FORME	146 (nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG con codice diverso da DI e nella colonna 'UL-SEDE' con SEDE -sono cioè escluse le unità locali).
		I titolari di ditte individuali risultano pertanto 4.929.	
		- Individuazione dei SOCI PRESTATORI D'OPERA: (da procedura Telemaco)	
		Le società (comprehensive di unità locali) di cui la Coldiretti ha fornito elenco (con l'indicazione dei nomi dei soci prestatori d'opera per ognuna) sono risultate tutte attive in provincia di Asti. Dalle visure camerali effettuate hanno trovato riscontro 370 nominativi dichiarati dalla Coldiretti. Non sono stati ammessi i soci cessati prima del 31/12/2008, i soci entrati nella società dopo il 31/12/2008, i soci di società non attive al 31/12/2008, i soci di società fuori provincia, le società. Non sono stati conteggiati i nominativi che non hanno trovato riscontro nelle visure camerali. Non sono state ammesse inoltre integrazioni ai numeri resi nella dichiarazione del 6/11/2009. Sono stati conteggiati per le società cooperative i soci di cui è stato fornito elenco. Il dato definitivo relativo ai soci prestatori d'opera è di n. 370 unità.	
		Totale alla voce Titolari e soci prestatori d'opera: 4.929+370=5.299	
familiari permanenti	==	==	
familiari stagionali	2.019	(Vedi sopra punto B valutazione memoria della Coldiretti)	
coadiuvanti non a libro paga permanenti	414	414	
coadiuvanti non a libro paga stagionali	==	==	
dipendenti permanenti	103	103	
dipendenti stagionali	1.560 unità stagionali, con media di 38,03 giorni, pari a unità lavorative annue: 206,71	1.560 unità stagionali, con media di 38,03 giorni, pari a unità lavorative annue: 206,71	
Totale occupati:	6.048,71	Totale occupati: (4.929+370) +414+103+206,71= 6.022,71	

Associazione CONFAGRICOLTURA:

	Dati dichiarati da CONFAGRICOLTURA	DATI DEFINITIVI AMMESSI (in grassetto)														
Imprese associate:	1.511	<p>RISCONTRO DEL DATO DICHIARATO DA CONFAGRICOLTURA RELATIVO ALLE IMPRESE CON I DATI DEL REGISTRO IMPRESE DI ASTI: (Fonte Registro Imprese di Asti)</p> <table border="1"> <tr> <td>CONTROLLATE 1.511 RIGHE.</td> <td></td> </tr> <tr> <td>RIGHE VUOTE:</td> <td>294</td> </tr> <tr> <td>IMPRESE CESSATE</td> <td>19</td> </tr> <tr> <td>IMPRESE INATTIVE E IN LIQUIDAZIONE</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>IMPRESE ATTIVE:</td> <td>1.194</td> </tr> </table> <p>Non sono state dichiarate unità locali.</p>	CONTROLLATE 1.511 RIGHE.		RIGHE VUOTE:	294	IMPRESE CESSATE	19	IMPRESE INATTIVE E IN LIQUIDAZIONE	4	IMPRESE ATTIVE:	1.194				
CONTROLLATE 1.511 RIGHE.																
RIGHE VUOTE:	294															
IMPRESE CESSATE	19															
IMPRESE INATTIVE E IN LIQUIDAZIONE	4															
IMPRESE ATTIVE:	1.194															
Dati sugli occupati:																
Titolari e soci prestatori d'opera	1.356 Titolari Ditte individuali+ 405 soci prestatori d'opera= 1.761	<p>- Individuazione dei titolari di Ditte individuali:</p> <p>Sulla base delle IMPRESE ATTIVE (1.194): suddivisione tra Ditte individuali ed altre forme: (Fonte Registro Imprese di Asti)</p> <table border="1"> <tr> <td>DITTE INDIVIDUALI</td> <td>(nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice DI)</td> <td>1.036</td> </tr> <tr> <td>ALTRE FORME</td> <td>(nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con codice diverso da DI)</td> <td>158</td> </tr> </table> <p>I titolari di ditte individuali risultano 1.036 unità.</p> <p>- Individuazione dei SOCI PRESTATORI D'OPERA (da procedura Telemaco): Le società di cui la Confagricoltura ha fornito elenco (con l'indicazione dei nomi dei soci prestatori d'opera per ognuna) sono così risultate</p> <table border="1"> <tr> <td>SOCIETA' ATTIVE IN PROVINCIA</td> <td>134</td> </tr> <tr> <td>SOCIETA' FUORI PROVINCIA</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>SOCIETA' INATTIVE</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>SOCIETA' COSTITUITE DOPO IL 31/12/2008</td> <td>3</td> </tr> </table> <p>Dalle visure camerali effettuate per le 134 società attive hanno trovato riscontro 340 nominativi dichiarati dalla Confagricoltura. Non sono stati ammessi i soci cessati prima del 31/12/2008, i soci entrati nella società dopo il 31/12/2008, i soci di società non attive al 31/12/2008, i soci di società fuori provincia, le società. Non sono stati conteggiati i nominativi che non hanno trovato riscontro nelle visure camerali. Non sono state ammesse inoltre integrazioni ai numeri resi nella dichiarazione del 6/11/2009. Il dato definitivo relativo ai soci prestatori d'opera è di n. 340 unità.</p> <p>Totale alla voce Titolari e soci prestatori d'opera: 1.036+340=1.376</p>	DITTE INDIVIDUALI	(nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice DI)	1.036	ALTRE FORME	(nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con codice diverso da DI)	158	SOCIETA' ATTIVE IN PROVINCIA	134	SOCIETA' FUORI PROVINCIA	15	SOCIETA' INATTIVE	3	SOCIETA' COSTITUITE DOPO IL 31/12/2008	3
DITTE INDIVIDUALI	(nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice DI)	1.036														
ALTRE FORME	(nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con codice diverso da DI)	158														
SOCIETA' ATTIVE IN PROVINCIA	134															
SOCIETA' FUORI PROVINCIA	15															
SOCIETA' INATTIVE	3															
SOCIETA' COSTITUITE DOPO IL 31/12/2008	3															
familiari /coadiuvanti permanenti	710	710														
familiari stagionali	==	==														
coadiuvanti non a libro paga stagionali	==	==														
dipendenti permanenti	260	260														
dipendenti stagionali	1.400 unità stagionali, con media di 21,42 giorni, pari a unità lavorative annue: 104,48	1.400 unità stagionali, con media di 21,42 giorni, pari a unità lavorative annue: 104,48														
Totale occupati:	2.835,48	Totale occupati: (1.036+340)+710+260+104,48=2.450,48														

Associazione C.I.A.:

	Dati dichiarati da CIA	DATI DEFINITIVI AMMESSI (in grassetto)								
Imprese associate:	1.730	<p>RISCONTRO DEL DATO DICHIARATO DALLA CIA RELATIVO ALLE IMPRESE CON I DATI DEL REGISTRO IMPRESE DI ASTI: (Fonte Registro Imprese di Asti)</p> <table border="1"> <tr> <td>Controllate 1.810 righe</td> <td></td> </tr> <tr> <td>RIGHE VUOTE</td> <td>591</td> </tr> <tr> <td>IMPRESE CESSATE:</td> <td>246</td> </tr> <tr> <td>IMPRESE ATTIVE</td> <td>973</td> </tr> </table> <p>Non sono state dichiarate unità locali.</p>	Controllate 1.810 righe		RIGHE VUOTE	591	IMPRESE CESSATE:	246	IMPRESE ATTIVE	973
Controllate 1.810 righe										
RIGHE VUOTE	591									
IMPRESE CESSATE:	246									
IMPRESE ATTIVE	973									
Dati sugli occupati:										
Titolari e soci prestatori d'opera	1.730	<p>- Individuazione dei titolari di Ditte individuali: Sulla base delle IMPRESE ATTIVE (973): suddivisione tra Ditte individuali ed altre forme: (Fonte Registro Imprese di Asti)</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>960 (nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice DI)</td> </tr> <tr> <td>DITTE INDIVIDUALI</td> <td>13</td> </tr> <tr> <td></td> <td>(nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice diverso da DI)</td> </tr> <tr> <td>ALTRE FORME</td> <td></td> </tr> </table> <p>I titolari di ditte individuali risultano pertanto 960.</p> <p>- Non sono stati dichiarati soci prestatori d'opera.</p> <p>Totale alla voce Titolari e soci prestatori d'opera: 960</p>		960 (nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice DI)	DITTE INDIVIDUALI	13		(nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice diverso da DI)	ALTRE FORME	
	960 (nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice DI)									
DITTE INDIVIDUALI	13									
	(nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice diverso da DI)									
ALTRE FORME										
familiari permanenti	==									
familiari stagionali	==									
coadiuvanti non a libro paga permanenti	734	734								
coadiuvanti non a libro paga stagionali	==									
dipendenti permanenti	22	22								
dipendenti stagionali	634 unità stagionali, con media di 52 giorni, pari a unità lavorative annue: 114,87	634 unità stagionali, con media di 52 giorni, pari a unità lavorative annue: 114,87								
Totale occupati:	2.600,87	Totale occupati: 960+734+22+114,87=1.830,87								

Tabella 2. Elaborazione dei dati generali (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONI	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 24,03 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Federazione Provinciale Coldiretti Asti	5.189	70,54	6.022,71	58,45	(6.022,71x 24,03)= 144.725,72	58,45	62,48
Confagricoltura Asti	1.194	16,23	2.450,48	23,78	(2.450,48x 24,03)= 58.885,03	23,78	21,27
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori Asti	973	13,23	1.830,87	17,77	(1.830,87x 24,03)= 43.995,81	17,77	16,25
TOTALE	7.356	100,00	10.304,06	100,00	247.606,56	100,00	100,00

Tabella 3: Applicazione del sistema proporzionale - Graduatoria quozienti (D.M. 501/96 art. 5 comma 3)

Federazione Provinciale Coldiretti Asti	Confagricoltura Asti	C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori Asti
quoziente	quoziente	quoziente
62,48 /1= 62,48 (1° seggio)	21,27 /1= 21,27 (3° seggio)	16,25 /1= 16,25
62,48 /2= 31,24 (2° seggio)	21,27 /2= 10,63	16,25 /2= 8,13
62,48 /3= 20,83	21,27 /3= 7,09	16,25 /3= 5,42

AGRICOLTURA PICCOLA IMPRESA

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

- Federazione Provinciale Coldiretti Asti**
- Confagricoltura Asti (candidatura ritirata con nota del 6/11/2009)**
- C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori Asti**

Calcolo preliminare di conversione del lavoro stagionale in unità lavorativa annua (Circolare del Ministero Attività Produttive n. 3536/C prot. 516135 del 24/12/2001):

Giornate lavorative annue convenzionali: 287 (come da D.G.R. 28 novembre 2005, n. 107-1659)

Sistema di calcolo: [(Numero occupati stagionali x durata media in giorni)/287]

ORGANIZZAZIONI	N. occupati stagionali piccola impresa (a)	Media in giorni (b)	Dato occupati rapportato a 287 gg. [(a*b)/287]
Federazione Provinciale Coldiretti Asti	1.287	30,48	136,68
Confagricoltura Asti	Candidatura ritirata con nota del 6/11/2009		
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori Asti	==	==	==

Tabella 1PI: Rilevazione dati per piccola impresa (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

Associazione COLDIRETTI:

Dati sulla Piccola Impresa	Dati dichiarati da COLDIRETTI	DATI DEFINITIVI AMMESSI (in grassetto)														
Piccole Imprese associate:	5.132	<p>RISCONTRO DEL DATO DICHIARATO DA COLDIRETTI RELATIVO ALLE PICCOLE IMPRESE CON I DATI DEL REGISTRO IMPRESE DI ASTI: (Fonte Registro Imprese di Asti) All'interno del file relativo alle imprese generali trasmesso dalla Coldiretti sono individuate le piccole imprese (imprese che riportano alla colonna "picc impresa SI/NO" il codice "SI").</p> <table border="1"> <tr> <td colspan="2">CONTROLLATE 5.202 RIGHE</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Individuate 5.129 RIGHE CORRISPONDENTI A PICCOLE IMPRESE così risultate:</td> </tr> <tr> <td>RIGHE VUOTE:</td> <td>4 (sono tutte Ditte individuali)</td> </tr> <tr> <td>PICCOLE IMPRESE CESSATE</td> <td>8 (sono Ditte individuali)</td> </tr> <tr> <td>PICCOLE IMPRESE ATTIVE:</td> <td>5.117</td> </tr> </table> <p>Delle PICCOLE IMPRESE ATTIVE (5.117): Suddivisione sedi e unità locali:</p> <table border="1"> <tr> <td>SEDI:</td> <td>5.017</td> </tr> <tr> <td>UNITA LOCALI O SEDI SECONDARIE:</td> <td>100</td> </tr> </table>	CONTROLLATE 5.202 RIGHE		Individuate 5.129 RIGHE CORRISPONDENTI A PICCOLE IMPRESE così risultate:		RIGHE VUOTE:	4 (sono tutte Ditte individuali)	PICCOLE IMPRESE CESSATE	8 (sono Ditte individuali)	PICCOLE IMPRESE ATTIVE:	5.117	SEDI:	5.017	UNITA LOCALI O SEDI SECONDARIE:	100
CONTROLLATE 5.202 RIGHE																
Individuate 5.129 RIGHE CORRISPONDENTI A PICCOLE IMPRESE così risultate:																
RIGHE VUOTE:	4 (sono tutte Ditte individuali)															
PICCOLE IMPRESE CESSATE	8 (sono Ditte individuali)															
PICCOLE IMPRESE ATTIVE:	5.117															
SEDI:	5.017															
UNITA LOCALI O SEDI SECONDARIE:	100															
Dati sugli occupati della P.I.:																
Titolari e soci prestatori d'opera	4.891+347= 5.238	<p>- Individuazione dei titolari di Ditte individuali: Sulla base delle SEDI delle PICCOLE IMPRESE ATTIVE (5.017) suddivisione tra Ditte individuali ed altre forme: (Fonte Registro Imprese di Asti)</p> <table border="1"> <tr> <td>DITTE INDIVIDUALI</td> <td>4.889 (nell'elenco corrisponde alle piccole imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice DI e nella colonna 'UL-SEDE' con SEDE (sono cioè escluse le unità locali).</td> </tr> <tr> <td>ALTRE FORME</td> <td>128 (nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG con codice diverso da DI e nella colonna 'UL-SEDE' con SEDE (sono cioè escluse le unità locali).</td> </tr> </table> <p>I titolari di ditte individuali risultano pertanto 4.889</p> <p>- Individuazione dei SOCI PRESTATORI D'OPERA: (da procedura Telemaco) Le società (comprensive di unità locali) di cui la Coldiretti ha fornito elenco (con l'indicazione dei nomi dei soci prestatori d'opera per ognuna) sono risultate tutte attive in provincia di Asti. Dalle visure camerali effettuate per le società indicate come piccole imprese dalla Coldiretti hanno trovato riscontro 334 nominativi dichiarati dalla Coldiretti. Non sono stati ammessi i soci cessati prima del 31/12/2008, i soci entrati nella società dopo il 31/12/2008, i soci di società non attive al 31/12/2008, i soci di società fuori provincia, le società. Non sono stati conteggiati i nominativi che non hanno trovato riscontro nelle visure camerali. Non sono state ammesse inoltre integrazioni ai numeri resi nella dichiarazione del 6/11/2009. Sono stati conteggiati per le società cooperative i soci di cui è stato fornito elenco. Il dato definitivo relativo ai soci prestatori d'opera è di n. 334 unità.</p> <p>Totale alla voce Titolari e soci prestatori d'opera: 4.889+334 = 5.223</p>	DITTE INDIVIDUALI	4.889 (nell'elenco corrisponde alle piccole imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice DI e nella colonna 'UL-SEDE' con SEDE (sono cioè escluse le unità locali).	ALTRE FORME	128 (nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG con codice diverso da DI e nella colonna 'UL-SEDE' con SEDE (sono cioè escluse le unità locali).										
DITTE INDIVIDUALI	4.889 (nell'elenco corrisponde alle piccole imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice DI e nella colonna 'UL-SEDE' con SEDE (sono cioè escluse le unità locali).															
ALTRE FORME	128 (nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG con codice diverso da DI e nella colonna 'UL-SEDE' con SEDE (sono cioè escluse le unità locali).															
familiari permanenti	==	==														
familiari stagionali	1.991	(Vedi sopra punto B valutazione memoria della Coldiretti)														
coadiuvanti non a libro paga permanenti	408	408														
coadiuvanti non a libro paga stagionali	==	==														
dipendenti permanenti	==	==														
dipendenti stagionali	1.287 unità stagionali con media di 30,48 giorni, pari a unità lavorative annue: 136,68	1.287 unità stagionali con media di 30,48 giorni, pari a unità lavorative annue: 136,68														
Totale occupati PI:	5.782,68	Totale occupati: (4.889+334)+408+136,68 = 5.767,68														

Associazione CIA.

Dati sulla piccola impresa	Dati dichiarati da CIA	DATI DEFINITIVI AMMESSI (in grassetto)					
Piccole imprese associate:	1.386	RISCONTRO DEL DATO DICHIARATO DALLA CIA RELATIVO ALLE PICCOLE IMPRESE CON I DATI DEL REGISTRO IMPRESE DI ASTI: (Fonte Registro Imprese di Asti) Nell'elenco di 1.810 imprese generali sono state individuate le Piccole imprese di cui all'elenco "Piccole imprese CIA" (mail della CIA del 13/01/2010):					
		Controllate 1.810 righe: Individuate all'interno delle 1.810 imprese generali, 1.310 righe corrispondenti a Piccole imprese. Di queste 1.310 righe relative a Piccole imprese:					
		RIGHE VUOTE	310				
		PICCOLE IMPRESE CESSATE:	146				
		PICCOLE IMPRESE ATTIVE	854				
Non sono state dichiarate unità locali.							
Dati sugli occupati della P.I.:							
Titolari e soci prestatori d'opera	1.386	- Individuazione dei titolari di Ditte individuali: Sulla base delle PICCOLE IMPRESE ATTIVE (854): suddivisione tra Ditte individuali ed altre forme: (Fonte Registro Imprese di Asti)					
		<table border="1"> <tr> <td>DITTE INDIVIDUALI</td> <td>841 (nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice DI)</td> </tr> <tr> <td>ALTRE FORME</td> <td>13 (nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice diverso da DI)</td> </tr> </table>		DITTE INDIVIDUALI	841 (nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice DI)	ALTRE FORME	13 (nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice diverso da DI)
		DITTE INDIVIDUALI	841 (nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice DI)				
		ALTRE FORME	13 (nell'elenco corrisponde alle imprese che sono indicate nella colonna NG (Natura giuridica) con il codice diverso da DI)				
		I titolari di ditte individuali risultano pertanto 841. - Non sono stati dichiarati soci prestatori d'opera.					
Totale alla voce Titolari e soci prestatori d'opera: 841							
familiari permanenti	==						
familiari stagionali	==						
coadiuvanti non a libro paga permanenti	734	734					
coadiuvanti non a libro paga stagionali	==						
dipendenti permanenti	==	==					
dipendenti stagionali	==	==					
Totale occupati PI:	2.120	Totale occupati: 841+734= 1.575					

Tabella 2PI. Elaborazione dei dati piccola impresa (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONI	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 24,03 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Federazione Provinciale Coldiretti Asti	5.117	85,70	5.767,68	78,55	(5.767,68x 24,03) = 138.597,35	78,55	80,93
Confagricoltura Asti	Candidatura ritirata con nota del 6/11/2009						
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori Asti	854	14,30	1.575,00	21,45	(1.575,00x 24,03) = 37.847,25	21,45	19,07
TOTALE	5.971	100,00	7.342,68	100,00	176.444,60	100,00	100,00

Individuazione della associazione che presenta il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa (D.M. 501/93 art. 5 comma 4): l'associazione che ha il più alto indice di rappresentatività per il settore AGRICOLTURA - PICCOLA IMPRESA è la Federazione Provinciale Coldiretti Asti.

ATTRIBUZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE AGRICOLTURA (DI CUI 1 PER LA PICCOLA IMPRESA)

Il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa è determinato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.M. 501/96.

Ai sensi del D.M. 501/96 e del parere del Ministero delle Attività Produttive prot. 549457 del 30/03/2004 "Nel procedimento di assegnazione dei seggi vanno assegnati tutti i seggi, verificando successivamente sulla base dei dati relativi alle sole piccole imprese, se assegnataria di uno o più dei seggi a disposizione sia anche l'organizzazione maggiormente rappresentativa delle piccole imprese. Qualora da tale assegnazione sia rimasta esclusa l'organizzazione maggiormente rappresentativa delle piccole imprese, a questa, sulla base della garanzia apprestata dal complesso delle norme richiamate, andrà attribuito il seggio che nella fase di calcolo è stato assegnato all'organizzazione che presenta il minor indice di rappresentatività nel settore considerato".

Graduatoria dei quozienti da tabella 3 dati generali	Associazione di riferimento	Graduatoria
62,48	Federazione Provinciale Coldiretti Asti	1° seggio
31,24	Federazione Provinciale Coldiretti Asti	2° seggio (anche in rappresentanza della Piccola impresa, come da Tabella 2 Piccola impresa)
21,27	Confagricoltura Asti	3° seggio

CCIAA DI ASTI

SETTORE INDUSTRIA

Seggi da assegnare: 3 di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa

INDUSTRIA GENERALE

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra:

- **Unione Industriale della Provincia di Asti e**

- **CONFAPI Asti - Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Asti**

apparentate con dichiarazione del 23/06/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1: Rilevazione ed elaborazione dei dati complessivi (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 49,05 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra - Un. Industriale Asti e - CONFAPI Asti	398	100,00	13.370	100,00	(13.370 x 49,05) = 655.799	100,00	100,00
TOTALE	398	100,00	13.370	100,00	655.799	100,00	100,00

INDUSTRIA PICCOLA IMPRESA

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra:

- **Unione Industriale della Provincia di Asti e**

- **CONFAPI Asti - Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Asti**

apparentate con dichiarazione del 23/06/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 2: Rilevazione ed elaborazione dei dati per piccola impresa (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 49,05 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra - Un. Industriale Asti e - CONFAPI Asti	338	100,00	4.945	100,00	(4.945 x 49,05) = 242.552	100,00	100,00
TOTALE	338	100,00	4.945	100,00	242.552	100,00	100,00

Individuazione della associazione che presenta il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa (D.M. 501/93 art. 5 comma 4) : unico soggetto di riferimento, il quale conseguentemente ha il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa, è l'**apparentamento**

- **Unione Industriale della Provincia di Asti e**

- **CONFAPI Asti - Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Asti**

ATTRIBUZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE INDUSTRIA (DI CUI 1 PER LA PICCOLA IMPRESA)

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione di tutti i 3 rappresentanti previsti per il settore INDUSTRIA, (comprensivo dell'autonoma rappresentanza per la piccola impresa) è l'**apparentamento tra l'Unione Industriale della Provincia di Asti e CONFAPI Asti - Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Asti**

CCIAA DI ASTI

SETTORE ARTIGIANATO

Seggi da assegnare: 4

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra:

- Confartigianato Associazione Artigiani della Provincia di Asti e
- CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Asti

apparentate con dichiarazione del 30/06/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati complessivi(D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 40,63 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra CONFARTIGIANATO e CNA di ASTI	4.027	100,00	11.158	100,00	$(11.158 \times 40,63) = 453.350$	100,00	100,00
TOTALE	4.027	100,00	11.158	100,00	453.350	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEI 4 SEGGI DEL SETTORE ARTIGIANATO

Tutte le organizzazioni che hanno presentato la documentazione sono confluite in un unico apparentamento che si presenta come unico soggetto di riferimento.

Conseguentemente la designazione di tutti i 4 rappresentanti previsti per il settore ARTIGIANATO spetta all'apparentamento tra:

- Confartigianato Associazione Artigiani della Provincia di Asti e
- CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Asti

CCIAA DI ASTI

SETTORE COMMERCIO

Seggi da assegnare: 3 di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa

COMMERCIO GENERALE

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra:

- ASCOM Asti - Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi e
- Confesercenti della Provincia di Asti

apparentate con dichiarazione del 30/06/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1: Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 43,90 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra: - ASCOM Asti e - Confesercenti Asti	1.900	100,00	4.963	100,00	(4.963 x 43,90) = 217.876	100,00	100,00
TOTALE	1.900	100,00	4.963	100,00	217.876	100,00	100,00

COMMERCIO PICCOLA IMPRESA

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra:

- ASCOM Asti - Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi e
- Confesercenti della Provincia di Asti

apparentate con dichiarazione del 30/06/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 2: Rilevazione ed elaborazione dei dati per piccola impresa (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 43,90 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra: - ASCOM Asti e - Confesercenti Asti	1.781	100,00	4.066	100,00	(4.066 x 43,90) = 178.497	100,00	100,00
TOTALE	1.781	100,00	4.066	100,00	178.497	100,00	100,00

Individuazione della associazione che presenta il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa (D.M. 501/93 art. 5 comma 4) : unico soggetto di riferimento, il quale conseguentemente ha il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa, è l'**apparentamento**

- ASCOM Asti - Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi e
- Confesercenti della Provincia di Asti

ATTRIBUZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE COMMERCIO (DI CUI 1 PER LA PICCOLA IMPRESA)

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione di tutti i 3 rappresentanti previsti per il settore COMMERCIO, (comprensivo dell'autonoma rappresentanza per la piccola impresa) è l'**apparentamento**

- ASCOM Asti - Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi e
- Confesercenti della Provincia di Asti

CCIAA DI ASTI

SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI

Seggio da assegnare: 1

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra:

- **Unione Industriale della Provincia di Asti e**
- **Confartigianato Associazione Artigiani della Provincia di Asti**

apparentate con dichiarazione del 23/06/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati complessivi (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 87,93 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra: - Unione Industriale della Provincia di Asti e - Confartigianato Associazione Artigiani della Provincia di Asti	190	100,00	1.088	100,00	(1.088 x 87,93) = 95.668	100,00	100,00
TOTALE	190	100,00	1.088	100,00	95.668	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione del rappresentante previsto per il settore TRASPORTI E SPEDIZIONI è l'**apparentamento tra:**

- **Unione Industriale della Provincia di Asti e**
- **Confartigianato Associazione Artigiani della Provincia di Asti**

CCIAA DI ASTI

SETTORE TURISMO

Seggi da assegnare: 1

Unica organizzazione imprenditoriale che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. ASCOM Asti - Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati complessivi (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 41,40 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
ASCOM Asti - Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi	228	100,00	610	100,00	(610 x 41,40) = 25.254	100,00	100,00
TOTALE	228	100,00	610	100,00	25.254	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE TURISMO

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione del rappresentante previsto per il settore TURISMO è l'**ASCOM Asti - Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi**.

CCIAA DI ASTI

SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI

Seggi da assegnare: 1

Organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamento che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

2. Apparentamento tra:

- ABI - Associazione bancaria Italiana e
- ANIA - Associazione Nazionale fra le imprese Assicuratrici

apparentate con dichiarazione 03/07/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1: Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 93,98 per addetto settore credito € 58,78 per addetto settore assicurazioni	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione	42	20,90	262	17,34	$(262 \times 58,78) = 15.400,36$	11,62	16,62
Apparentamento tra ABI e ANIA	159	79,10	1.249	82,66	$(1.242 \times 93,98) = 116.723,16$ $(7 \times 58,78) = 411,46$	88,38	83,38
TOTALE	201	100,00	1.511	100,00	132.534,98	100,00	100,00

Tabella 2: Applicazione del sistema proporzionale (D.M. 501/96 art. 5 comma 3)

Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione	Apparentamento tra ABI e ANIA
quoziente	quoziente
$16,62/1=$ 16,62	$83,38/1=$ 83,38 (1° seggio)

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI

Il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa è determinato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.M. 501/96.

Graduatoria dei quozienti	Associazione di riferimento	Graduatoria
	Apparentamento tra ABI e ANIA	1° seggio

CCIAA DI ASTI

SETTORE COOPERATIVE

Seggi da assegnare: 1

Unica organizzazione imprenditoriale che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Confcooperative Asti

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati complessivi (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 45,85 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Confcooperative Asti	145	100,00	1.716	100,00	(1.716 x 45,85) = 78.679	100,00	100,00
TOTALE	145	100,00	1.716	100,00	78.679	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE COOPERATIVE

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione del rappresentante previsto per il settore COOPERATIVE è **Confcooperative Asti**.

CCIAA DI ASTI

SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE

Seggi da assegnare: 3

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra:

- **Unione Industriale della Provincia di Asti e**
- **Confartigianato Associazione Artigiani della Provincia di Asti e**
- **ASCOM Asti - Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi**

apparentate con dichiarazione del 23/06/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 91,58 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra: -Unione Industriale Asti e -Confartigianato Asti e - ASCOM Asti	332	100,00	2.213	100,00	(2.213 x 91,58) = 202.667	100,00	100,00
TOTALE	332	100,00	2.213	100,00	202.667	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE

Tutte le organizzazioni che hanno presentato la documentazione sono confluite in un unico apparentamento che si presenta come unico soggetto di riferimento.

Conseguentemente la designazione di tutti i 3 rappresentanti previsti per il settore SERVIZI ALLE IMPRESE spetta all'**apparentamento tra:**

- **Unione Industriale della Provincia di Asti e**
- **Confartigianato Associazione Artigiani della Provincia di Asti e**
- **ASCOM Asti - Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi**